

Leggete in terza pagina

**GAUL E HASSENFORDER
VITTORIOSI AL "TOUR",
di ATTILIO CAHORIANO**

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 28 (187)

L'Unità

DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

LUNEDÌ 9 LUGLIO 1956

In settima pagina

**DUE MESI
NELLA SPAGNA DI FRANCO**

Il secondo servizio di
RICCARDO LONGONE

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

DA UN MESE E MEZZO LA D.C. RIFIUTA DI RISPETTARE LA VOLONTÀ POPOLARE

Oggi a Roma Torino Milano e Venezia riunioni consiliari per eleggere i sindaci

Alleanza a Taranto fra DC, MSI e PNM - Il "Popolo veneto", attacca Fanfani per le aperture a destra - Il Consiglio dei ministri di domani - I colloqui di Commins a Mosca

Nella giornata di oggi si riuniranno i Consigli comunali di Roma, Milano, Torino e Venezia nel tentativo di eleggere i rispettivi sindaci. A un mese e mezzo dalle elezioni, anche questa settimana si apre con un punto interrogativo per quanto riguarda la possibilità di soluzione dei problemi delle «giunte difficili». Il riferimento a quanto sta accadendo in campo democristiano a Roma, a Genova, a Venezia e a Torino, l'organo ufficiale regionale della DC che si pubblica a Venezia rivolge alcune precise domande all'on. Fanfani: «Chi si rende conto...», chiede, «l'altro il direttore del Popolo del Veneto...» che le giunte di eletti dei vari comitati e dei fascisti finiranno per essere condizionate e quindi riattivate da coloro i quali lottano contro la Repubblica contro la Costituzione e contro la democrazia? Nel chiedere perentoriamente una risposta, il giornale avverte Fanfani che essa tanto più costerà quanto più tarderà perché in ogni caso non sarà



Il candidato della DC, sindaco di Torino, Peyron. La sua elezione a consigliere comunale verrebbe invalidata

possibile chiuderla in sede di Congresso nazionale. L'attacco a Fanfani dei democristiani viene non è, in realtà, che un aspetto del disagio profondo che si va allargando sempre più nella DC a causa della situazione confusa venutasi ad aggravare nei giorni scorsi. Al Congresso che la DC terrà in ottobre è probabile che, sulla scia di insuccessi analoghi a quelle espresse dal Popolo Veneto, venga posto a Fanfani un quesito ancora più chiaro: se la chiusura a sinistra, cioè, non debba essere definitivamente interpretata come una duplice apertura a destra, come è avvenuto appunto a Genova e in altre città e proprio ieri a Taranto, dove il dc Francesco Leone è stato eletto sindaco con l'appoggio decisivo di 6 voti missini e di 3 monarchici. (Il socialdemocratico ha votato scheda bianca come le sinistre). Gli osservatori politici speravano che qualche chiarimento sarebbe venuto ieri stesso dall'on. Fanfani, il quale avrebbe dovuto prendere la parola a conclusione del convegno degli amministratori della provincia di Roma. Il convegno si è chiuso invece in gran pompa, anche nei saloni dell'EUR: ma Fanfani non si è neanche presentato ed ha lasciato a Campilli Fingaro compito di dire quattro parole ai convenuti.

Quali garanzie non diciamo di «democrazia» ma almeno di «equidistanza» dalle estreme? Saragat possa trovare in un simile comportamento di Fanfani è difficile affermare. A poche ore dalla seduta consultiva, i democristiani milanesi hanno ribadito il loro rifiuto alla proposta del PSDI locale di fornire una giunta di apertura sociale: i liberali hanno dal canto loro affermato perentoriamente che il sindaco deve essere designato dal quadripartito, che la giunta deve essere quadripartita e che tutto il resto — dal programma alla maggioranza — deve essere quadripartito. Ai socialdemocratici non è rimasta altra via — data la loro ostinazione a respingere una giunta PSDI-PCI — che quella della «doppia» cosa che è stata fatta ieri sera con un comunicato nel quale la responsabilità della situazione viene fatta ricadere sulla DC e sulle dirigenti di quel Consiglio municipale.

A Torino, come è noto, la DC si trova di fronte anche al problema dell'ineleggibilità dell'avv. Peyron, candidato sindaco, data la sua appartenenza al consiglio d'amministrazione della «Torino-Esposizioni». D'altra parte si è appreso che la stessa Peyron è intenzionato a dimettersi dall'eventuale carica di sindaco qualora dovessero convergere su di lui i voti dei missini. Una gran confusione, come si vede, e tutto in onore e gloria di Fanfani e di Saragat che si

Una sedicenne travolta al Fosso di S. Agnese sui «binari della morte»

La mancanza del passaggio a livello ha già causato molte vittime fra gli abitanti del borghetto vicino a ponte Nomentano

Una sciagura che ha troppo simili precedenti è accaduta ancora una volta sulla linea ferroviaria Roma-Firenze, all'altezza del ponte Nomentano: una ragazza di appena 16 anni, Alcina Sbordone, abitante in via del Fosso di S. Agnese, 36, è stata travolta e uccisa da un convoglio lanciato a grande velocità mentre attraversava il tristemente noto «binario della morte». L'investimento è avvenuto alle ore 20 circa. Il locomotore guidava il convoglio verso la stazione Termini, quando nei pressi della borgata di S. Agnese, dove la zona è disseminata, la giovane si apprestava a raggiungere il proprio abituro attraversando la linea ferroviaria, che convogliava a Roma gran parte del traffico fra la capitale e le regioni dell'Italia centrale e settentrionale. Il conduttore del treno scorgeva appena nella penombra della sera la sagoma della giovane, ma non poteva evitare, pur azionando i freni, che il locomotore (il numero 43 della Roma-Firenze) la investisse in pieno, trascinandola per alcune decine di metri e facendo scempio dell'adolescente.

Il traffico veniva interrotto solo per alcuni minuti, il tempo necessario per rimuovere la salma straziata, che veniva ricomparsa a poca distanza dai binari della ferrovia, in attesa che il prete consentisse, alle ore 23,30, il trasporto del cadavere all'obitorio.

Una inchiesta è stata aperta dalla polizia compartimentale, che fa capo al commissariato Termini. La polizia scientifica si è recata sul posto per i necessari rilievi. È auspicabile che la nuova raccapricciante sciagura, anziché chiudersi con le indagini di rito e i consueti rilievi formali, consigli finalmente la istituzione di un passaggio a livello, così come gli abitanti della zona hanno più volte richiesto, o almeno una vigilanza attenta da parte delle autorità compartimentali, in modo che nuove sciagure possano essere evitate.

MANILA, 8. — La Croce Rossa Filippina ha informato che in un improvviso uragano tropicale, abbattutosi venerdì scorso sulle Filippine centrali, sono annegate 39 persone, altre 11 sono disperse.

**39 morti alle Filippine
per un violento uragano**

Ieri i funerali delle vittime di Sondrio

SONDRIO, 8. — Oggi alle 16 nella piccola frazione di Tre-enna, del comune di Teggio, dove è avvenuta la terribile sciagura che è costata la vita a cinque operai, sono svolti in forma solenne i funerali delle vittime.

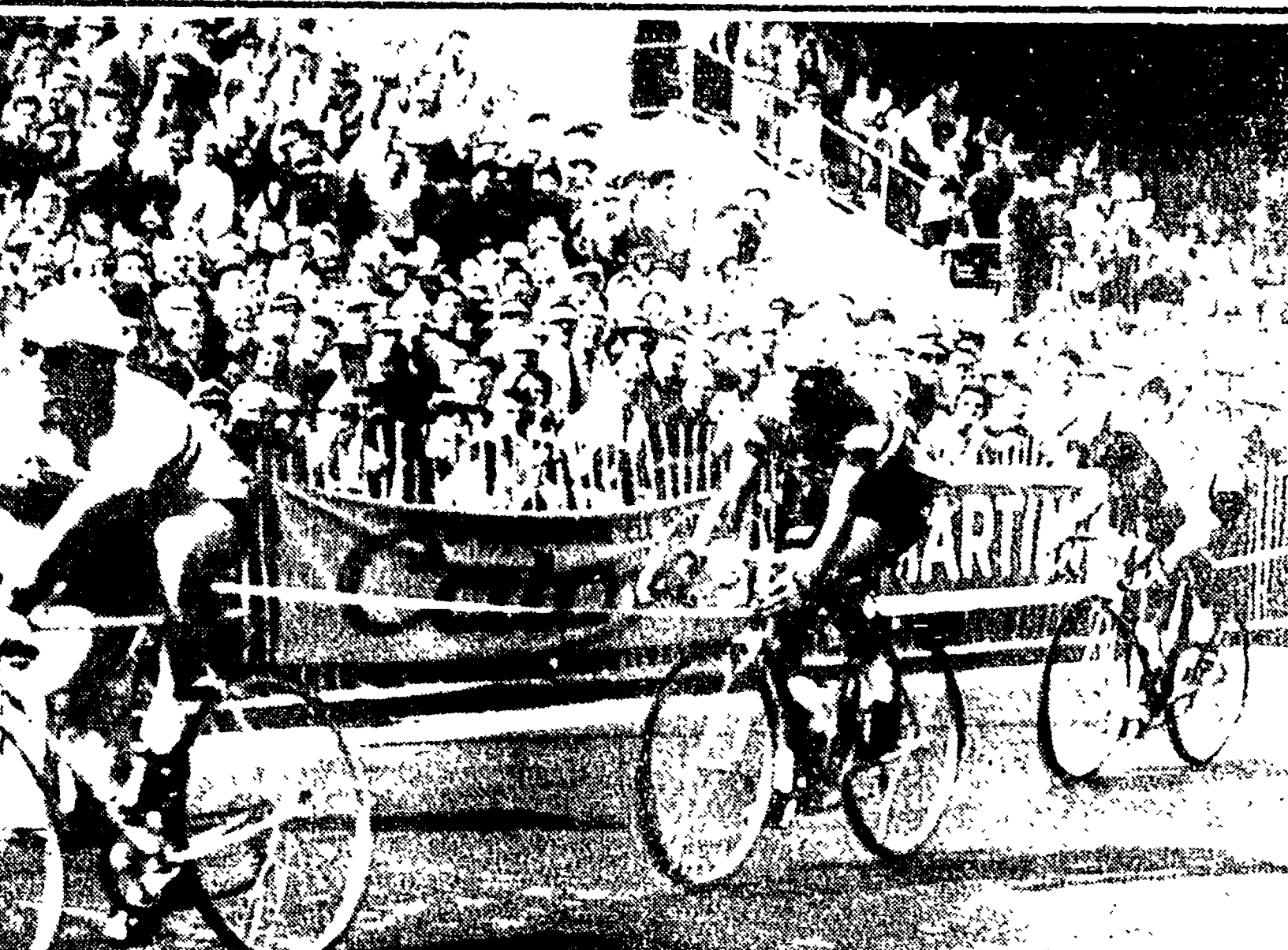
Passato questo primo momento di sbrigoimento si intrecciano i commenti: interessanti quelli raccolti tra i lavoratori che, più da vicino, hanno assistito alla tragedia. Questa nuova disgrazia riporta loro alla memoria quella precedente che nello stesso cantiere costò la vita

ad altri cinque operai. In tutti e due i casi, come non pensare, come minimo, ad una grave leggerezza da parte della direzione dei lavori. Eppure, ora che il lastone è caduto ed ha fatto le sue vittime, è cosa evidente che non si sa nulla di quanto è accaduto. Si sa che il cantiere era in piena attività, ma non si sa nulla di quanto è accaduto. Si sa che il cantiere era in piena attività, ma non si sa nulla di quanto è accaduto.

Il traffico veniva interrotto solo per alcuni minuti, il tempo necessario per rimuovere la salma straziata, che veniva ricomparsa a poca distanza dai binari della ferrovia, in attesa che il prete consentisse, alle ore 23,30, il trasporto del cadavere all'obitorio.

Una inchiesta è stata aperta dalla polizia compartimentale, che fa capo al commissariato Termini. La polizia scientifica si è recata sul posto per i necessari rilievi. È auspicabile che la nuova raccapricciante sciagura, anziché chiudersi con le indagini di rito e i consueti rilievi formali, consigli finalmente la istituzione di un passaggio a livello, così come gli abitanti della zona hanno più volte richiesto, o almeno una vigilanza attenta da parte delle autorità compartimentali, in modo che nuove sciagure possano essere evitate.

Hassenforder vince a Caen Castellotti trionfa a Rouen



Primi risultati delle elezioni in Giappone

TOKIO, 8. — Le elezioni tenute oggi in Giappone per la elezione di una parte della Camera Alta (Camera dei consultori) sembrano confermare, stando ai primi risultati, l'attuale rapporto delle forze liberali e democratiche. Tra i liberali, la lista di Shintō ha ottenuto 12 seggi su 19, mentre i democratici hanno ottenuto 7 seggi su 12.

MERCOLEDÌ MATTINA SI APRONO LE TRATTATIVE NAZIONALI

I contadini tornano al lavoro rimanendo uniti e vigilanti

I dirigenti sindacali della Valle Padana approvano l'operato di C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L., salutano l'importante successo di principio già raggiunto

BOLOGNA, 8. — Ieri sera alle dieci, qui a Bologna, nel salotto della Camera del Lavoro, i dirigenti delle organizzazioni contadine unitarie di tutta la Valle Padana si sono riuniti per esaminare la situazione dopo l'annuncio dell'adesione delle trattative sindacali con la Confagricoltura e la conseguente sospensione dello sciopero. Bitossi, Romagnoli e i membri della segreteria della Federazione, hanno parlato di un «successo di principio» che apre la via a negoziati più seri e a condizioni migliori per i lavoratori. Il successo è stato raggiunto, un successo che accresce il prestigio del sindacato e che, a loro volta, i contadini hanno accolto con entusiasmo. Il successo è stato raggiunto, un successo che accresce il prestigio del sindacato e che, a loro volta, i contadini hanno accolto con entusiasmo.

LA STAMPA DI TORINO HA PUBBLICATO ieri un articolo in cui denuncia l'atteggiamento del gruppo dirigente della DC nel corso del dibattito sul bilancio e in cui riporta un'amaro commento dell'Agenzia Informazione Parlamentare, secondo il quale il gruppo dirigente della DC «potrebbe provocare, al di fuori di una grave sfiducia da parte della popolazione, la crisi istituzionale del Parlamento». Il commento è stato fatto da un deputato della DC, che ha espresso il suo dissenso verso l'operato del gruppo dirigente della DC.

LA STAMPA DI TORINO HA PUBBLICATO ieri un articolo in cui denuncia l'atteggiamento del gruppo dirigente della DC nel corso del dibattito sul bilancio e in cui riporta un'amaro commento dell'Agenzia Informazione Parlamentare, secondo il quale il gruppo dirigente della DC «potrebbe provocare, al di fuori di una grave sfiducia da parte della popolazione, la crisi istituzionale del Parlamento». Il commento è stato fatto da un deputato della DC, che ha espresso il suo dissenso verso l'operato del gruppo dirigente della DC.

Fusi in Polonia due dicasteri tecnici

VARSAVIA, 8. — È stata decisa la fusione, in un unico dicastero, del Ministero per l'Industria delle macchine e del Ministero per l'Industria automobilistica. Il nuovo dicastero unificato, che reca il nome di ministero per l'Industria delle macchine, è stato affidato a Bolesław Jaszczyk, il quale era finora ministro dell'Industria elettrica, mentre il sottosegretario di questo nuovo ministero è stato designato il precedente ministro per l'Industria delle macchine, Roman Fiedoruk.

AVVENIMENTI DELLA DOMENICA SPORTIVA — La quarta giornata del «Tour de France» ha fatto registrare i successi di Gaul nella tappa da Caen a Rouen e di Hassenforder (telefoto in alto) nella corsa in linea da Rouen a Caen; da segnalare che Darzigade ha riconquistato la maglia gialla e che Ockers e Fornara hanno fatto un balzo in avanti in classifica. In campo motoristico l'industria italiana ha colto una brillante affermazione a Rouen vincendo con la M.V. tutte le gare in programma; inoltre a Rouen Castellotti (foto nella foto) ha vinto su Ferrari il Gran Premio automobilistico battendo in volata, dopo una drammatica corsa, l'inglese Moss, e a Cortina Cabianca, al volante di una Osca 1500, si è imposto nella Coppa d'oro delle Dolomiti polverizzando il precedente record che era detenuto da Marzotto su Ferrari 3000. Nell'atletica prosegue la grande competizione fra USA e URSS: Krivonozov ha conquistato il primato del martello (m. 65,2) che pochi giorni fa gli aveva tolto l'americano Blair. La riunione internazionale di Parigi non ha fornito i risultati sperati specie da parte italiana, comunque nel corso della riunione sono stati migliorati due primati nazionali: uno da parte francese ed uno da parte svizzera.

LA STAMPA DI TORINO HA PUBBLICATO ieri un articolo in cui denuncia l'atteggiamento del gruppo dirigente della DC nel corso del dibattito sul bilancio e in cui riporta un'amaro commento dell'Agenzia Informazione Parlamentare, secondo il quale il gruppo dirigente della DC «potrebbe provocare, al di fuori di una grave sfiducia da parte della popolazione, la crisi istituzionale del Parlamento». Il commento è stato fatto da un deputato della DC, che ha espresso il suo dissenso verso l'operato del gruppo dirigente della DC.

La funzione del Parlamento

La Stampa di Torino ha pubblicato ieri un articolo in cui denuncia l'atteggiamento del gruppo dirigente della DC nel corso del dibattito sul bilancio e in cui riporta un'amaro commento dell'Agenzia Informazione Parlamentare, secondo il quale il gruppo dirigente della DC «potrebbe provocare, al di fuori di una grave sfiducia da parte della popolazione, la crisi istituzionale del Parlamento». Il commento è stato fatto da un deputato della DC, che ha espresso il suo dissenso verso l'operato del gruppo dirigente della DC.

LA STAMPA DI TORINO HA PUBBLICATO ieri un articolo in cui denuncia l'atteggiamento del gruppo dirigente della DC nel corso del dibattito sul bilancio e in cui riporta un'amaro commento dell'Agenzia Informazione Parlamentare, secondo il quale il gruppo dirigente della DC «potrebbe provocare, al di fuori di una grave sfiducia da parte della popolazione, la crisi istituzionale del Parlamento». Il commento è stato fatto da un deputato della DC, che ha espresso il suo dissenso verso l'operato del gruppo dirigente della DC.

LA STAMPA DI TORINO HA PUBBLICATO ieri un articolo in cui denuncia l'atteggiamento del gruppo dirigente della DC nel corso del dibattito sul bilancio e in cui riporta un'amaro commento dell'Agenzia Informazione Parlamentare, secondo il quale il gruppo dirigente della DC «potrebbe provocare, al di fuori di una grave sfiducia da parte della popolazione, la crisi istituzionale del Parlamento». Il commento è stato fatto da un deputato della DC, che ha espresso il suo dissenso verso l'operato del gruppo dirigente della DC.

WESTBURY — Il padre e la madre di Peter mentre dal microfono della radio lanciano un nuovo appello ai rapitori

(Continua in 8 pag. 9 col.)

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto
numero 683.869

Questa è estate!



CALDO A VOLONTÀ — L'estate, che sembrava voler disertare, finalmente è arrivata. I romani, che attendevano con ansia quest'arrivo, hanno tirato un sospiro di sollievo e ieri hanno concretamente dimostrato come apprezzino la stagione. Oltre centomila biglietti sono stati venduti alla stazione di Ostia; i Castelli sono stati invasi dai giuliani, anche Fregene, Ladispoli, Torquay, hanno visto migliaia di corpi rosolarsi al sole. Sul Tevere, fra gli altri, è andata a rinfrescarsi Angela Doni, la diciottenne romana eletta Miss Lazio: sceglieva la sua immagine per salutare l'estate.

FULMINEO EPISODIO IN VIA MONFERRATO

“Voleva rapire la mia bambina”, dichiara una donna al Commissariato

Nella tarda sera di sabato scorso una donna, tale Lina Danelli, in Conté si presentava al Commissariato Appio per denunciare un sconosciuto, il quale, secondo la sua versione, aveva tentato di rapire la figlialetta di otto mesi Ivanella. Il fatto era accaduto poco prima — circa le 22.30 — in via Monferrato, dove la donna si trovava verso casa, spingendola in carrozzina con la bambina sopra. Uno sconosciuto si era improvvisamente accostato e aveva tentato di rapire la bambina. La donna, che si chiamava Ada, urlò di terrore e fu salvata da un altro sconosciuto che la trascinò via.

Arrestato per atti osceni

Alle ore 23.40 è stato tratto in arresto Mario Tiberini di 64 anni, abitante al Tiburtino III, lott 7, perché responsabile della gara di diffusione di immagini oscene e corruzioni di minori.

I ladri visitano i «collages» dei furisti

L'altra sera un gruppo di ignoti ladri hanno portato via i «collages» del «California Garden» situ nella tenuta della contessa Vegetari in via Laurentina 497, di fronte alle Fontane, ed i ricami di un turista giapponese, di un francese e di un belga.

Gli indumenti sono stati trovati nella tenuta di un certo «California» e sono stati trovati anche i ricami di un certo «California» e sono stati trovati anche i ricami di un certo «California».

Si uccide con un colpo di «Flober» alla templa

Rincasando alle 11 di ieri mattina, la propria abitazione di via Gela 53, la signora Maria Bizzari, di anni 44, ha trovato inanimato sul letto, con una carabina «Flober» vicina al fianco, il marito Carlo Di Tullio, di 48 anni. Un rivoltello di sanruo scorgeva dalla tempia destra dell'uomo. La signora Bizzari si è avvicinata al marito

IERI SERA IN VIA ANTONELLI Marito e moglie precipitano nella tromba dell'ascensore

Sono rimasti entrambi gravemente feriti

Una impressionante disgrazia è avvenuta ieri sera nella stabile di via Antonelli 41. Due coniugi sono precipitati nella tromba dell'ascensore e sono stati trasportati all'ospedale del Policlinico gravemente feriti.

Il dottor Giuseppe Sassaroli, di 47 anni e la moglie Anna Galanti di 40 anni, abitanti all'intero 10 dello stabile di via Antonelli, verso le 20.15 hanno deciso di uscire di casa. La loro figlia di 17 anni, Elena, era già uscita da circa mezz'ora. La signora Sassaroli ha aperto la porta dell'ascensore di servizio che si trova nella cucina dell'appartamento e, convinta che la gabbia fosse all'altezza del secondo piano dove abitava, ha mosso un passo. Accanto a lei in quel momento si trovava il marito, leggermente infermo ad una gamba. Purtroppo però non avevano guardato bene e sono precipitati nella tromba dell'ascensore.

IMPRESSOINANTE DELITTO DI UNA DONNA

Accoltella il figlio e fugge abbandonando solo il ferito

Il grave fatto è accaduto ieri notte a Villalba — Dopo il litigio il giovane esce di casa, la madre lo segue e lo accoltella

Un impressionante fatto di sangue è accaduto la notte scorsa a Villalba: una donna ha accoltellato il figlio 25enne, e, subito dopo, ha fuggito, abbandonando solo il ferito.

La donna, che si chiama Maria De Salvo, è stata vista fuggire verso la stazione di Villalba. Il figlio, che si chiama Giovanni, è stato trovato ferito e trasportato all'ospedale di Ostia. La donna è stata vista fuggire verso la stazione di Villalba.

I particolari del grave fatto si sono avuti dal ferito, quando egli ha potuto trovare ricovero all'ospedale di Ostia. All'una del mattino, Gerardo De Vincenti, barbiere, era rientrato nella sua casa di via Liguaria a Villalba. Aveva intenzione di andare subito a letto, ma non ha potuto perché la madre, Maria De Salvo, ha chiesto spiegazioni per certe spese fatte dal figlio. La discussione si è via via tramutata in un litigio. Gerardo non ha gradito all'idea di farla finita aggiungendo che non era disposto a dormire in casa e che sarebbe uscito per andare da un amico. Gerardo, dicendo è uscito. La donna, però, non ha voluto troncata la discussione e ha seguito per la strada il figlio. Sono giunti così insieme, l'una dietro l'altro, al negozio di via Tiburtina 5, dove il giovane si era recato per prendere la motocicletta. Aperto l'uscio, Gerardo è entrato e la madre con lui.

Nella semioscurità del negozio tra i due si è riacceso il diverbio. A un certo punto, in preda alla collera, la donna, che aveva con sé un coltello, ha vibrato un colpo al fianco sinistro del figlio. Il giovane è caduto sanguinante, invocando aiuto, mentre la donna fuggiva. Rimasto solo, Gerardo si è

trascinato penosamente verso l'uscita del negozio, continuando a chiamare al soccorso. In quell'ora, però, nessuno poteva sentire le urla della donna. La donna è stata vista fuggire verso la stazione di Villalba.

Il commissariato di Ostia, immediatamente informato del fatto, ha inviato un'autoambulanza al domicilio della donna e ha trovato il figlio ferito. La donna è stata vista fuggire verso la stazione di Villalba.

Amici dell'Unità

Tutte le sezioni devono inviare staccata alle ore 19.30, presso la sede dell'Ass. Amici dell'Unità, un contributo di 100 lire. Il contributo deve essere consegnato in un busto con la dicitura: «Amici dell'Unità».

Rudolf Morali

alla Basilica di Massenzio

Mercoledì alle 21.30 alla Basilica di Massenzio il concerto dell'Accademia nazionale di S. Cecilia sarà diretto dal maestro Rudolf Morali con l'esecuzione di «Le Stagioni» di Haydn.

Solisti di canto: Bruno Rizzoli, Antonio Primo, Antonio Cassinelli. Cori diretti da Benavente, Sonina. I biglietti si vendono al Teatro Argentina, all'Arca (piazza Colonna) e all'Ufficio turismo del Comune (via Tomacelli, n. 107) dalle 10 alle ore 17.

La vendita di pegni. La Cassa di Risparmio di Roma, Sezione Pegni, offre mercoledì e venerdì, alle ore 16, nella vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini 25 gli oggetti preziosi, martedì, giovedì e sabato gli oggetti non preziosi relativi a pegni con scadenza a sei mesi.

La vendita di pegni. La Cassa di Risparmio di Roma, Sezione Pegni, offre mercoledì e venerdì, alle ore 16, nella vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini 25 gli oggetti preziosi, martedì, giovedì e sabato gli oggetti non preziosi relativi a pegni con scadenza a sei mesi.

La vendita di pegni. La Cassa di Risparmio di Roma, Sezione Pegni, offre mercoledì e venerdì, alle ore 16, nella vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini 25 gli oggetti preziosi, martedì, giovedì e sabato gli oggetti non preziosi relativi a pegni con scadenza a sei mesi.

La vendita di pegni. La Cassa di Risparmio di Roma, Sezione Pegni, offre mercoledì e venerdì, alle ore 16, nella vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini 25 gli oggetti preziosi, martedì, giovedì e sabato gli oggetti non preziosi relativi a pegni con scadenza a sei mesi.

La vendita di pegni. La Cassa di Risparmio di Roma, Sezione Pegni, offre mercoledì e venerdì, alle ore 16, nella vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini 25 gli oggetti preziosi, martedì, giovedì e sabato gli oggetti non preziosi relativi a pegni con scadenza a sei mesi.

La vendita di pegni. La Cassa di Risparmio di Roma, Sezione Pegni, offre mercoledì e venerdì, alle ore 16, nella vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini 25 gli oggetti preziosi, martedì, giovedì e sabato gli oggetti non preziosi relativi a pegni con scadenza a sei mesi.

La vendita di pegni. La Cassa di Risparmio di Roma, Sezione Pegni, offre mercoledì e venerdì, alle ore 16, nella vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini 25 gli oggetti preziosi, martedì, giovedì e sabato gli oggetti non preziosi relativi a pegni con scadenza a sei mesi.

La vendita di pegni. La Cassa di Risparmio di Roma, Sezione Pegni, offre mercoledì e venerdì, alle ore 16, nella vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini 25 gli oggetti preziosi, martedì, giovedì e sabato gli oggetti non preziosi relativi a pegni con scadenza a sei mesi.

La vendita di pegni. La Cassa di Risparmio di Roma, Sezione Pegni, offre mercoledì e venerdì, alle ore 16, nella vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini 25 gli oggetti preziosi, martedì, giovedì e sabato gli oggetti non preziosi relativi a pegni con scadenza a sei mesi.

La vendita di pegni. La Cassa di Risparmio di Roma, Sezione Pegni, offre mercoledì e venerdì, alle ore 16, nella vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini 25 gli oggetti preziosi, martedì, giovedì e sabato gli oggetti non preziosi relativi a pegni con scadenza a sei mesi.

La vendita di pegni. La Cassa di Risparmio di Roma, Sezione Pegni, offre mercoledì e venerdì, alle ore 16, nella vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini 25 gli oggetti preziosi, martedì, giovedì e sabato gli oggetti non preziosi relativi a pegni con scadenza a sei mesi.

La vendita di pegni. La Cassa di Risparmio di Roma, Sezione Pegni, offre mercoledì e venerdì, alle ore 16, nella vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini 25 gli oggetti preziosi, martedì, giovedì e sabato gli oggetti non preziosi relativi a pegni con scadenza a sei mesi.

La vendita di pegni. La Cassa di Risparmio di Roma, Sezione Pegni, offre mercoledì e venerdì, alle ore 16, nella vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini 25 gli oggetti preziosi, martedì, giovedì e sabato gli oggetti non preziosi relativi a pegni con scadenza a sei mesi.

La vendita di pegni. La Cassa di Risparmio di Roma, Sezione Pegni, offre mercoledì e venerdì, alle ore 16, nella vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini 25 gli oggetti preziosi, martedì, giovedì e sabato gli oggetti non preziosi relativi a pegni con scadenza a sei mesi.

La vendita di pegni. La Cassa di Risparmio di Roma, Sezione Pegni, offre mercoledì e venerdì, alle ore 16, nella vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini 25 gli oggetti preziosi, martedì, giovedì e sabato gli oggetti non preziosi relativi a pegni con scadenza a sei mesi.

La vendita di pegni. La Cassa di Risparmio di Roma, Sezione Pegni, offre mercoledì e venerdì, alle ore 16, nella vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini 25 gli oggetti preziosi, martedì, giovedì e sabato gli oggetti non preziosi relativi a pegni con scadenza a sei mesi.

La vendita di pegni. La Cassa di Risparmio di Roma, Sezione Pegni, offre mercoledì e venerdì, alle ore 16, nella vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini 25 gli oggetti preziosi, martedì, giovedì e sabato gli oggetti non preziosi relativi a pegni con scadenza a sei mesi.

La vendita di pegni. La Cassa di Risparmio di Roma, Sezione Pegni, offre mercoledì e venerdì, alle ore 16, nella vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini 25 gli oggetti preziosi, martedì, giovedì e sabato gli oggetti non preziosi relativi a pegni con scadenza a sei mesi.

La vendita di pegni. La Cassa di Risparmio di Roma, Sezione Pegni, offre mercoledì e venerdì, alle ore 16, nella vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini 25 gli oggetti preziosi, martedì, giovedì e sabato gli oggetti non preziosi relativi a pegni con scadenza a sei mesi.

Quanti sono i casi di polio?

La smentita dell'Atto commissariato e l'analisi dei casi di poliomielite nella nostra città non ha convinto il Giornale, il quotidiano milanese che, per prima, aveva dato notizia di 47 bambini colpiti a Roma, dal primo giugno ad oggi. Il Giornale, ribadendo la cifra pubblicata in contrasto con quella fornita dall'Atto commissariato — che data di casi nella stessa periodo — riferisce anche le dichiarazioni di due medici, il prof. Costanzi, direttore del Policlinico, e il prof. Fusella, primario del reparto infettivo del Bambin Gesù. Ambedue le dichiarazioni indicano che quest'anno i casi sono più numerosi di quelli dell'anno scorso. L'Atto commissariato dice, da parte sua, che le cifre sono di poco superiori alla media dell'ultimo triennio, e afferma trattarsi solo della «abitudine» di segnalare i casi.

Non vogliamo sperare che le cose stiano come l'Atto commissariato riferisce, ma non è da precludere che, data la natura del problema, si debba fare un'indagine più accurata e, per ora, propria perché tutti i genitori possano tranquillamente conoscere la reale situazione della malattia.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

SI DISCUTE DEGLI STRUMENTI DEL PARTITO

Dibattito sulla stampa fra i compagni di Macao

Le critiche all'Unità — Maggiore partecipazione umana alle lotte sindacali — Brevi conclusioni del compagno Alicata

Come abbiamo già brevemente informato, alcune serate, nei locali della sezione Macao, ha avuto luogo un convegno sulla stampa comunista, al quale hanno partecipato i dirigenti della sezione e i dirigenti delle cellule di strada, e di azienda che alla sezione fanno capo. Il dibattito, così come era all'ordine del giorno, si è svolto intorno alla funzione dei giornali comunisti e democratici «per una maggiore comprensione dei problemi posti dal XXX congresso del PCUS» e sulla loro funzione «di aiuto per la ricerca di una via italiana al socialismo».

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

Il dibattito, il quale è in corso al Comitato centrale del partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver guidato la discussione, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui compito è di diffondere le notizie e per la diffusione dell'Unità.

Dopo aver guidato l'intera discussione, il compagno Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto, e che, in questi giorni, il dibattito è aperto.

l'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — l'Unità

DE FRANCE:

UNA GIORNATA D'ECCEZIONE: SE NE SONO VISTE DI COTTE E DI CRUDE, DI BELLE E DI BRUTTE

Ockers: primo squillo di battaglia!

● Il campione del mondo è il grande protagonista di ieri anche se le vittorie parziali sono state di Gaul e Hassenforder: difatti il «vecchio» Stan distaccando tutti i favoriti della corsa è balzato all'ottavo posto in classifica a 8'09" dal francese Darrigade che ha riconquistato la maglia gialla di «leader».

● Nell'azione d'attacco di Ockers si sono inseriti anche Fornara e Nencini che sono così riusciti a fare un bel passo in avanti.

(dal nostro inviato speciale)

CAEN, 8. — Oggi due corse. E tutte e due belle, molto belle, bellissime. La prima corsa non ha certo niente di eccezionale. Comunque, si trattava di una breve gara contro il tempo e si è risolta con una logica e giusto si risolvesse. Si è risolta, cioè, con un ordine di classifica in testa al quale spiccano i nomi di Gaul, Brankart, Bahamontes, Ockers, gli uomini del pronostico.

Ma è stata una battaglia in un bicchiere d'acqua come si dice: o meglio una lotta «sul filo dei secondi». Infatti Gaul ha guadagnato a Brankart solo 27" e 32" ha guadagnato a Bahamontes 33" e ne ha guadagnati a Ockers.

I «nostri» nella breve gara contro il tempo se la sono cavata così. Ha un po' deluso Fornara dal quale ci si aspettava la conquista di una piazza più brillante perché lui è più brillante nelle gare che hanno la febbre del tic-tac. Fornara ha perduto 50" nel confronto su Gaul: e sono qualcosa sulla breve distanza del circuito Des Esarts.

Ma il bello, l'entusiasmante, il clamoroso è venuto dopo: e nella corsa in linea, da Rouen a Caen il «Tour» ha preso il fuoco. E tra i brividi ci sono fior di campioni. Come Gaul, come Brankart, come Gemminiani, come De Smet che ci ha rimesso la «maglia» e come due dei nostri «capitani»: Conterno e Defilippis. Tutta questa gente oggi è arrivata a Caen con più di un quarto d'ora di ritardo sulla pattuglia di punta che Hassenforder ha battuto allo sprint e con quasi un quarto d'ora di ritardo sulla pattuglia di Ockers, nella quale erano anche Fornara e Nencini e dove era Darrigade. Il quale Darrigade si è di nuovo vestito di giallo.

Come da molti, direi. E infatti, di cose pazze si tratta. Nel giro di 2 ore 56'44" il tempo cioè che Hassenforder ha impiegato a correre la distanza se ne sono viste di cotte e di crude, di belle e di brutte e di quelle che stanno né in cielo né in terra. E' accaduto un esempio che Ockers (il cui «rapporto» con Brankart non sono proprio quelli in uso fra gente amica) è scappato in gruppo. Ma Ockers, proprio da Brankart era stato staccato cercando come aveva fatto di fuggire dal gruppo.

Ockers è passato in gruppo con una bella scusa: quella di andare alla caccia di Hassenforder. Privat, Picot, Voortin, Audaire e Barbottin che erano in fuga. E' partito e ha fatto il vuoto o quasi. E' rimasto nella polvere Brankart e sono rimasti nella polvere De Smet, Gaul, Gemminiani e tanti altri fior di campioni.

Anche Conterno, Defilippis, Coletto, Padavan, Monti, Raffi, Fantini e Gatti sono rimasti nella polvere. Nencini che aveva tentato di portarsi sulle ruote buone e Fornara invece l'hanno capitolato a tempo. E con Ockers si sono lanciati anche Darrigade l'ha capita. Così il nuovo Darrigade si veste di giallo. De Smet un ragazzo un po' pelo che i giochi del «Tour» ancora non li conosce, piange.

E se De Smet piange la colpa è di Ockers. Il quale vuol dimostrare a Brankart che non è più il caso di allungare il passo a sproposito. E con Brankart ci hanno lasciato le penne. Gaul, lo shadato, il campione che corre con la testa nelle nuvole. Gaul credeva di aver messo a tacere Ockers, soltanto perché l'aveva battuto nella breve gara contro il tempo. E no, Ockers non è campione del mondo soltanto per modo di dire.

Si capisce che anche Padavan ci ha lasciato le penne. Anche Padavan è nuovo nel «Tour». E poi, nella «squadra» italiana, accade un po' quello che accade in tutte le squadre: in quelle del Belgio e in quelle di Francia specialmente. Voglio dire che tanti sono i cani e tanti sono i gatti. Ma non muoviamo di più le già mosse acque.

Padavan che avrebbe dovuto prendere il posto di capitano della «squadra» in quattro e quattr'otto è stato messo da parte. Perché è accaduto questo, oggi: perché Rinda, quando ha saputo che Fornara era nella pattuglia

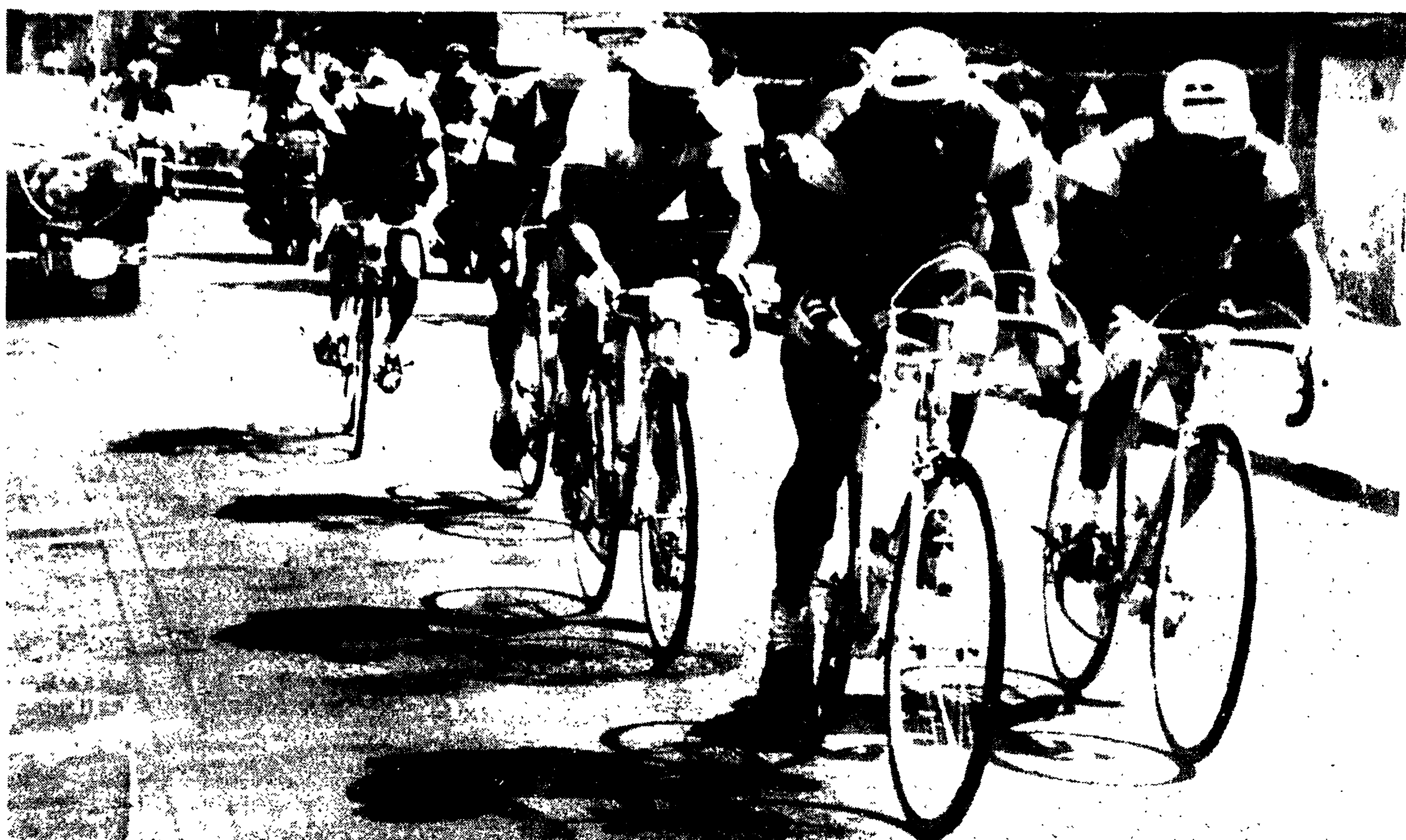
di Ockers in fuga ha dato ordine ai «nostri» di far perdere tempo al gruppo. Com'è noto Rinda adora la tattica che fa il gioco del campione; e se il campione non è ancora di creario in tutte le maniere. Speriamo bene; speriamo, cioè, che Fornara non accusi più le crisi di morale: ieri Fornara aveva chiesto a Rinda di tornare a casa. Così ci hanno detto.

Coraggio Fornara! Coraggio e buona volontà: se Fornara riuscirà a darsi coraggio e a tirare fuori la buona volontà qualche fastidio agli Ockers e agli atleti che ogni giorno si avventurano a correre contro il tempo, comunque, altrimenti...

Ma parliamo del «Tour» e della sua situazione. Per usare una parola di moda diremo così che fluida è la situazione della gara. Gli atleti si cambiano la maglia così da un giorno all'altro. Insiste Darrigade la conquista di un posto più brillante di furbo. Ma Darrigade ha dei limiti.

E allora? Dobbiamo già dare battuti i «Gaul» e i «Brankart»? Aspettiamo. Aspettiamo anche se Ockers oggi ha fatto una grande magnifica sparata. Attendiamo, perché ripeto, nel «Tour» ogni giorno se ne vedono di belle e di brutte, di cotte e di crude e di quelle che non stanno né in cielo né in terra. Ma nel mondo delle ruote, si, ci stanno.

ATTILIO CAMORIANO



L'ATTACCO DI OKKERS — L'offensiva del campione del mondo è in pieno svolgimento e alla ribalta di essa contribuiscono attivamente Fornara e Nencini che erano riusciti a gettarsi sulle ruote buone al momento opportuno: ecco difatti Nencini che fa il passo alla pattuglia con grande decisione per render più grosso il vantaggio sui Gaul, sui Brankart e su gli altri favoriti in ritardo.

LA PALPITANTE CRONACA DELLA CORSA A «TIC-TAC», E DELLA TAPPA IN LINEA DISPUTATE IERI

Dal successo di Gaul al guizzo di Hassenforder

(dal nostro inviato speciale)

CAEN, 8. — Giornata di sole. Rouen ha addosso un velo di calore. La città è in festa; due sono i grandi fatti di sport, oggi, per la città: il «Tour» e «Il Gran Premio». E' appena l'alba e la folla in processione prende la strada del circuito Des Esarts. E' uno spettacolo unico questo.

Si comincia con la corsa delle biciclette: il «Tour» oggi, fa scattare una gara contro il tempo, breve, molto breve, brevissima: chilometri 15,075. Due giri del circuito Des Esarts. La gara non conta molto, si capisce per l'aritmica del «Tour». Serve come ho detto ieri, a bruciare la matassa degli «assi» che si tengono ancora ruota a ruota.

E' una lotta in un bicchiere d'acqua, sul «filo dei secondi».

Giriamo il film della breve corsa. Sole, aria soffice, tiepida. Folla. La strada della corsa si snoda dentro un

preco bosco di pino. Ha la forma, la strada, di una lunaca. Una secca rampa all'inizio, quindi un lungo pezzo in pendenza. Poi una ripida discesa e di nuovo la salita.

La corsa comincia alle ore 8. Si lancia Deledda. E' presente la sua azione e il suo tempo è scaduto: 27'46". Forte e invece, il campione di Huot, il cui nome e il cui tempo resistono per un bel po' sul cartellone: 27'56" a 37,792 l'ora.

Così così Fantini: 24'34", e così così Giudici: 24'57". Huot è battuto da Loro: e battuto di 34". Il passo si fa veloce: 36,708 l'ora. Noi parliamo di velocità. E il simpatico Podica che è qui per il «Gran Premio» vorrebbe ieri nella prova Podica ha fatto girare la sua «Manicera» a 42,942. E a duecento l'ora oggi ci ha portato a vedere la corsa delle biciclette. Perdita è uno dei

● Il giovane Charly si è imposto contro il tempo, ma il bello, il clamoroso è venuto dopo: nella corsa in linea da Rouen a Caen il «Tour» ha preso fuoco e fra i «bruciati» ci sono fior di campioni. Come Gaul, come Brankart, come De Smet che piange la maglia gialla perduta e come due dei nostri «capitani»: Conterno e Defilippis.

● Oggi il traguardo è fissato a St. Malo: corsa di mediocre distanza (Km. 189). Qualche rampa sulle strade del Cavados e della Manica. Avranno buon gioco gli uomini del passo e veloci.

(dal nostro inviato speciale)

CAEN, 8. — Oggi, il filo del discorso: ecco nomi e numeri della classifica: 1. Gaul 22'19"; 2. Brankart 22'42"; 3. Bahamontes 22'51"; 4. Ockers 22'52"; 5. Schmitt 23'04"; 6. Ellega 23'06"; 7. Baudin 23'07"; 8. Fornara 23'08"; 9. De Smet 23'17"; 10. Coletto 23'20".

Non perdetevi, però, il filo del discorso: ecco nomi e numeri della classifica: 1. Gaul 22'19"; 2. Brankart 22'42"; 3. Bahamontes 22'51"; 4. Ockers 22'52"; 5. Schmitt 23'04"; 6. Ellega 23'06"; 7. Baudin 23'07"; 8. Fornara 23'08"; 9. De Smet 23'17"; 10. Coletto 23'20".

Disco verde sul circuito Des Esarts alle automobili del «Gran Premio» e noi vi parliamo del «Tour» da Rouen a Caen.

Non perdetevi, però, il filo del discorso: ecco nomi e numeri della classifica: 1. Gaul 22'19"; 2. Brankart 22'42"; 3. Bahamontes 22'51"; 4. Ockers 22'52"; 5. Schmitt 23'04"; 6. Ellega 23'06"; 7. Baudin 23'07"; 8. Fornara 23'08"; 9. De Smet 23'17"; 10. Coletto 23'20".

Disco verde sul circuito Des Esarts alle automobili del «Gran Premio» e noi vi parliamo del «Tour» da Rouen a Caen.

Disco verde sul circuito Des Esarts alle automobili del «Gran Premio» e noi vi parliamo del «Tour» da Rouen a Caen.

Disco verde sul circuito Des Esarts alle automobili del «Gran Premio» e noi vi parliamo del «Tour» da Rouen a Caen.

La fuga si rinnova a St. Omer. Nella fuga si portano Wagnmans, Close, Brankart, Picot, Barbottin, Thomas, Sabbadini, Coletto. Il passo della pattuglia di punta è scatenato e così quello del gruppo che comincia a perdere la zavorra. Fugge Brankart e Gaul e Ockers sembrano morti da una vittoria: spettacolo e l'azione di Gaul e Ockers.

Così dopo una galoppata di un quarto d'ora a 50 all'ora, il gruppo si mette in pancia gli uomini della pattuglia di punta. La strada è piana, stretta e tante sono le curve. E' difficile star dietro della corsa. Comunque riesco a vedere Wagnmans che con Coletto tenta di scappare dal gruppo.

Alcuni il cielo è nero. Ancora una fuga. A Bourneville scappano Audaire, Hassenforder, Privat, Bahamontes, Voortin, Caput e Wagnmans. Il gruppo reagisce ma non la spunta. Poco dopo dal gruppo fuorono anche Wagnmans, Brankart, Nencini, Caput e Wagnmans. Il ritmo della corsa è sostenuto, pazzo. Malgrado le rampe, malgrado la strada strettissima, malgrado la gara contro il tempo, il passo della corsa è di 42 e più all'ora.

Siamo a metà della distanza. Un'altra fuga dal gruppo: Ockers, Gaul, Rolland, Laurend, Scodeller, Robinson, Fornara, Poble, Vliegen, e poi Beiffesil, Darrigade, Dolhat, De Groot, Vanderplum, Wagnmans, Baudin, Caput, Wagnmans, e Nencini, un po' dopo Beiffesil, nella scia di questa pattuglia che dà la caccia agli uomini di punta non c'è più Close che ha spaccato una gomma. Il ritardo a Pont l'Evêque è di 1'05"; segue il gruppo a 3'15". L'uscita della strada si liquefa. La gara opprime. Gli atleti sono stanchi di sudare. Poi ancora le «caci» che non fanno respirare.

Finalmente fulminante. La fuga è sempre sparata. E sparata è la pattuglia di Ockers, Fornara e Nencini. Il gruppo si perde: 5'30" di ritardo a Douzè. Gaul e Brankart stanno perdendo le automobili. Dal gruppo scappa anche Bahamontes. Siamo a tre quarti d'ora dal traguardo: la pattuglia di punta lotta disperatamente per non venire travolta dalla pattuglia di Ockers, Fornara, Nencini, ma soprattutto cerca di fare più fondo il solo di Gaul che è il gruppo.

Il finale, come tutta la corsa, è sempre sparata. E sparata è la pattuglia di Ockers, Fornara e Nencini. Il gruppo si perde: 5'30" di ritardo a Douzè. Gaul e Brankart stanno perdendo le automobili. Dal gruppo scappa anche Bahamontes. Siamo a tre quarti d'ora dal traguardo: la pattuglia di punta lotta disperatamente per non venire travolta dalla pattuglia di Ockers, Fornara, Nencini, ma soprattutto cerca di fare più fondo il solo di Gaul che è il gruppo.

Il parere di Binda



CAEN, 8. — Manco stasera Binda e all'altro. Dice: «Non si corre così. Coletto quando va in fuga deve stare; deve, cioè, essere convinto di essere ben spallato, di avere le forze sufficienti. E poi non sono contento di come sono andate le cose oggi. Nella fuga buona dovevano essere in tre non soltanto Fornara e Nencini.

Noi diamo la caccia al ricco premio della classifica a squadre: e quel premio dovremmo averlo se gli atleti corrono con intelligenza, non come oggi ripeto per esempio».

E Fornara? Di Fornara sei contento?

«Fornara fa la sua corsa. E oggi la sua corsa l'ha fatta bene. A C.

za del resto è fulminante. Una frustata e la pattuglia di punta la vince. Sei uomini allo sprint per la vittoria sul traguardo di Caen. E' Hassenforder. Hassenforder che non ha nelle gambe la zavorra della gara contro il tempo perché ad un certo punto ha scattato la bicicletta che lo spinta su Voortin, Privat, Picot, Barbottin, Audaire.

ATTILIO CAMORIANO



Così a tic-tac

1. Gaul (Luss.) che compie 1 Km. 15,075 della prova a cronometro in 22'19"; 2. Brankart (Bel.) a 27"; 3. Bahamontes (Sp.) a 32"; 4. Ockers (Bel.) a 37"; 5. Jean-Pierre Schmitt (Luss.) a 45"; 6. Ellega (S. E.) a 47"; 7. Baudin (Fr.) a 48"; 8. Fornara (Il.) a 50"; 9. De Smet (Bel.) a 54"; 10. Coletto (Il.) a 57"; 11. Schmitt (S. E.) a 1'02"; 12. Loro (S. E.) a 1'07"; 13. Ernzt (Luss.) a 1'08"; 14. Laurend (S. E.) a 1'09"; 15. Defilippis (Il.) a 1'11"; 16. Barbottin (Fr.) a 1'12"; 17. De Smet (Bel.) a 1'13"; 18. Barbottin (Fr.) a 1'14"; 19. Voortin (Il.) a 1'15"; 20. Rolland (Fr.) a 1'16"; 21. De Brusne (Bel.) a 1'17"; 22. Le Ber (Ovest) a 1'18"; 23. Voortin (Il.) a 1'19"; 24. Botella (Sp.) a 1'20"; 25. Grot (Sv.) a 1'21"; 26. Vliegen (Bel.) a 1'22"; 27. Voortin (Il.) a 1'23"; 28. Rolland (Fr.) a 1'24"; 29. Robinson (Luss.) a 1'25"; 30. Ront (S. O.) a 1'26"; 31. Wagnmans (S. E.) a 1'27"; 32. Forstier (Fr.) a 1'28"; 33. Adriaenssens (Bel.) a 1'29"; 34. Nencini (Il.) a 1'30"; 35. Poble (Sp.) a 1'31"; 36. Gibanel (S. O.) a 1'32"; 37. Padovan (Il.) a 1'33"; 38. Wagnmans (Il.) a 1'34"; 39. Janssen (Bel.) a 1'35"; 40. Janssen (Bel.) a 1'36"; 41. Janssen (Bel.) a 1'37"; 42. Janssen (Bel.) a 1'38"; 43. Janssen (Bel.) a 1'39"; 44. Janssen (Bel.) a 1'40"; 45. Janssen (Bel.) a 1'41"; 46. Janssen (Bel.) a 1'42"; 47. Janssen (Bel.) a 1'43"; 48. Janssen (Bel.) a 1'44"; 49. Janssen (Bel.) a 1'45"; 50. Janssen (Bel.) a 1'46"; 51. Janssen (Bel.) a 1'47"; 52. Janssen (Bel.) a 1'48"; 53. Janssen (Bel.) a 1'49"; 54. Janssen (Bel.) a 1'50"; 55. Janssen (Bel.) a 1'51"; 56. Janssen (Bel.) a 1'52"; 57. Janssen (Bel.) a 1'53"; 58. Janssen (Bel.) a 1'54"; 59. Janssen (Bel.) a 1'55"; 60. Janssen (Bel.) a 1'56"; 61. Janssen (Bel.) a 1'57"; 62. Janssen (Bel.) a 1'58"; 63. Janssen (Bel.) a 1'59"; 64. Janssen (Bel.) a 1'50"; 65. Janssen (Bel.) a 1'51"; 66. Janssen (Bel.) a 1'52"; 67. Janssen (Bel.) a 1'53"; 68. Janssen (Bel.) a 1'54"; 69. Janssen (Bel.) a 1'55"; 70. Janssen (Bel.) a 1'56"; 71. Janssen (Bel.) a 1'57"; 72. Janssen (Bel.) a 1'58"; 73. Janssen (Bel.) a 1'59"; 74. Janssen (Bel.) a 1'50"; 75. Janssen (Bel.) a 1'51"; 76. Janssen (Bel.) a 1'52"; 77. Janssen (Bel.) a 1'53"; 78. Janssen (Bel.) a 1'54"; 79. Janssen (Bel.) a 1'55"; 80. Janssen (Bel.) a 1'56"; 81. Janssen (Bel.) a 1'57"; 82. Janssen (Bel.) a 1'58"; 83. Janssen (Bel.) a 1'59"; 84. Janssen (Bel.) a 1'50"; 85. Janssen (Bel.) a 1'51"; 86. Janssen (Bel.) a 1'52"; 87. Janssen (Bel.) a 1'53"; 88. Janssen (Bel.) a 1'54"; 89. Janssen (Bel.) a 1'55"; 90. Janssen (Bel.) a 1'56"; 91. Janssen (Bel.) a 1'57"; 92. Janssen (Bel.) a 1'58"; 93. Janssen (Bel.) a 1'59"; 94. Janssen (Bel.) a 1'50"; 95. Janssen (Bel.) a 1'51"; 96. Janssen (Bel.) a 1'52"; 97. Janssen (Bel.) a 1'53"; 98. Janssen (Bel.) a 1'54"; 99. Janssen (Bel.) a 1'55"; 100. Janssen (Bel.) a 1'56"; 101. Janssen (Bel.) a 1'57"; 102. Janssen (Bel.) a 1'58"; 103. Janssen (Bel.) a 1'59"; 104. Janssen (Bel.) a 1'50"; 105. Janssen (Bel.) a 1'51"; 106. Janssen (Bel.) a 1'52"; 107. Janssen (Bel.) a 1'53"; 108. Janssen (Bel.) a 1'54"; 109. Janssen (Bel.) a 1'55"; 110. Janssen (Bel.) a 1'56"; 111. Janssen (Bel.) a 1'57"; 112. Janssen (Bel.) a 1'58"; 113. Janssen (Bel.) a 1'59"; 114. Janssen (Bel.) a 1'50"; 115. Janssen (Bel.) a 1'51"; 116. Janssen (Bel.) a 1'52"; 117. Janssen (Bel.) a 1'53"; 118. Janssen (Bel.) a 1'54"; 119. Janssen (Bel.) a 1'55"; 120. Janssen (Bel.) a 1'56"; 121. Janssen (Bel.) a 1'57"; 122. Janssen (Bel.) a 1'58"; 123. Janssen (Bel.) a 1'59"; 124. Janssen (Bel.) a 1'50"; 125. Janssen (Bel.) a 1'51"; 126. Janssen (Bel.) a 1'52"; 127. Janssen (Bel.) a 1'53"; 128. Janssen (Bel.) a 1'54"; 129. Janssen (Bel.) a 1'55"; 130. Janssen (Bel.) a 1'56"; 131. Janssen (Bel.) a 1'57"; 132. Janssen (Bel.) a 1'58"; 133. Janssen (Bel.) a 1'59"; 134. Janssen (Bel.) a 1'50"; 135. Janssen (Bel.) a 1'51"; 136. Janssen (Bel.) a 1'52"; 137. Janssen (Bel.) a 1'53"; 138. Janssen (Bel.) a 1'54"; 139. Janssen (Bel.) a 1'55"; 140. Janssen (Bel.) a 1'56"; 141. Janssen (Bel.) a 1'57"; 142. Janssen (Bel.) a 1'58"; 143. Janssen (Bel.) a 1'59"; 144. Janssen (Bel.) a 1'50"; 145. Janssen (Bel.) a 1'51"; 146. Janssen (Bel.) a 1'52"; 147. Janssen (Bel.) a 1'53"; 148. Janssen (Bel.) a 1'54"; 149. Janssen (Bel.) a 1'55"; 150. Janssen (Bel.) a 1'56"; 151. Janssen (Bel.) a 1'57"; 152. Janssen (Bel.) a 1'58"; 153. Janssen (Bel.) a 1'59"; 154. Janssen (Bel.) a 1'50"; 155. Janssen (Bel.) a 1'51"; 156. Janssen (Bel.) a 1'52"; 157. Janssen (Bel.) a 1'53"; 158. Janssen (Bel.) a 1'54"; 159. Janssen (Bel.) a 1'55"; 160. Janssen (Bel.) a 1'56"; 161. Janssen (Bel.) a 1'57"; 162. Janssen (Bel.) a 1'58"; 163. Janssen (Bel.) a 1'59"; 164. Janssen (Bel.) a 1'50"; 165. Janssen (Bel.) a 1'51"; 166. Janssen (Bel.) a 1'52"; 167. Janssen (Bel.) a 1'53"; 168. Janssen (Bel.) a 1'54"; 169. Janssen (Bel.) a 1'55"; 170. Janssen (Bel.) a 1'56"; 171. Janssen (Bel.) a 1'57"; 172. Janssen (Bel.) a 1'58"; 173. Janssen (Bel.) a 1'59"; 174. Janssen (Bel.) a 1'50"; 175. Janssen (Bel.) a 1'51"; 176. Janssen (Bel.) a 1'52"; 177. Janssen (Bel.) a 1'53"; 178. Janssen (Bel.) a 1'54"; 179. Janssen (Bel.) a 1'55"; 180. Janssen (Bel.) a 1'56"; 181. Janssen (Bel.) a 1'57"; 182. Janssen (Bel.) a 1'58"; 183. Janssen (Bel.) a 1'59"; 184. Janssen (Bel.) a 1'50"; 185. Janssen (Bel.) a 1'51"; 186. Janssen (Bel.) a 1'52"; 187. Janssen (Bel.) a 1'53"; 188. Janssen (Bel.) a 1'54"; 189. Janssen (Bel.) a 1'55"; 190. Janssen (Bel.) a 1'56"; 191. Janssen (Bel.) a 1'57"; 192. Janssen (Bel.) a 1'58"; 193. Janssen (Bel.) a 1'59"; 194. Janssen (Bel.) a 1'50"; 195. Janssen (Bel.) a 1'51"; 196. Janssen (Bel.) a 1'52"; 197. Janssen (Bel.) a 1'53"; 198. Janssen (Bel.) a 1'54"; 199. Janssen (Bel.) a 1'55"; 200. Janssen (Bel.) a 1'56"; 201. Janssen (Bel.) a 1'57"; 202. Janssen (Bel.) a 1'58"; 203. Janssen (Bel.) a 1'59"; 204. Janssen (Bel.) a 1'50"; 205. Janssen (Bel.) a 1'51"; 206. Janssen (Bel.) a 1'52"; 207. Janssen (Bel.) a 1'53"; 208. Janssen (Bel.) a 1'54"; 209. Janssen (Bel.) a 1'55"; 210. Janssen (Bel.) a 1'56"; 211. Janssen (Bel.) a 1'57"; 212. Janssen (Bel.) a 1'58"; 213. Janssen (Bel.) a 1'59"; 214. Janssen (Bel.) a 1'50"; 215. Janssen (Bel.) a 1'51"; 216. Janssen (Bel.) a 1'52"; 217. Janssen (Bel.) a 1'53"; 218. Janssen (Bel.) a 1'54"; 219. Janssen (Bel.) a 1'55"; 220. Janssen (Bel.) a 1'56"; 221. Janssen (Bel.) a 1'57"; 222. Janssen (Bel.) a 1'58"; 223. Janssen (Bel.) a 1'59"; 224. Janssen (Bel.) a 1'50"; 225. Janssen (Bel.) a 1'51"; 226. Janssen (Bel.) a 1'52"; 227. Janssen (Bel.) a 1'53"; 228. Janssen (Bel.) a 1'54"; 229. Janssen (Bel.) a 1'55"; 230. Janssen (Bel.) a 1'56"; 231. Janssen (Bel.) a 1'57"; 232. Janssen (Bel.) a 1'58"; 233. Janssen (Bel.) a 1'59"; 234. Janssen (Bel.) a 1'50"; 235. Janssen (Bel.) a 1'51"; 236. Janssen (Bel.) a 1'52"; 237. Janssen (Bel.) a 1'53"; 238. Janssen (Bel.) a 1'54"; 239. Janssen (Bel.) a 1'55"; 240. Janssen (Bel.) a 1'56"; 241. Janssen (Bel.) a 1'57"; 242. Janssen (Bel.) a 1'58"; 243. Janssen (Bel.) a 1'59"; 244. Janssen (Bel.) a 1'50"; 245. Janssen (Bel.) a 1'51"; 246. Janssen (Bel.) a 1'52"; 247. Janssen (Bel.) a 1'53"; 248. Janssen (Bel.) a 1'54"; 249. Janssen (Bel.) a 1'55"; 250. Janssen (Bel.) a 1'56"; 251. Janssen (Bel.) a 1'57"; 252. Janssen (Bel.) a 1'58"; 253. Janssen (Bel.) a 1'59"; 254. Janssen (Bel.) a 1'50"; 255. Janssen (Bel.) a 1'51"; 256. Janssen (Bel.) a 1'52"; 257. Janssen (Bel.) a 1'53"; 258. Janssen (Bel.) a 1'54"; 259. Janssen (Bel.) a 1'55"; 260. Janssen (Bel.) a 1'56"; 261. Janssen (Bel.) a 1'57"; 262. Janssen (Bel.) a 1'58"; 263. Janssen (Bel.) a 1'59"; 264. Janssen (Bel.) a 1'50"; 265. Janssen (Bel.) a 1'51"; 266. Janssen (Bel.) a 1'52"; 267. Janssen (Bel.) a 1'53"; 268. Janssen (Bel.) a 1'54"; 269. Janssen (Bel.) a 1'55"; 270. Janssen (Bel.) a 1'56"; 271. Janssen (Bel.) a 1'57"; 272. Janssen (Bel.) a 1'58"; 273. Janssen (Bel.) a 1'59"; 274. Janssen (Bel.) a 1'50"; 275. Janssen (Bel.) a 1'51"; 276. Janssen (Bel.) a 1'52"; 277. Janssen (Bel.) a 1'53"; 278. Janssen (Bel.) a 1'54"; 279. Janssen (Bel.) a 1'55"; 280. Janssen (Bel.) a 1'56"; 281. Janssen (Bel.) a 1'57"; 282. Janssen (Bel.) a 1'58"; 283. Janssen (Bel.) a 1'59"; 284. Janssen (Bel.) a 1'50"; 285. Janssen (Bel.) a 1'51"; 286. Janssen (Bel.) a 1'52"; 287. Janssen (Bel.) a 1'53"; 288. Janssen (Bel.) a 1'54"; 289. Janssen (Bel.) a 1'55"; 290. Janssen (Bel.) a 1'56"; 291. Janssen (Bel.) a 1'57"; 292. Janssen (Bel.) a 1'58"; 293. Janssen (Bel.) a 1'59"; 294. Janssen (Bel.) a 1'50"; 295. Janssen (Bel.) a 1'51"; 296. Janssen (Bel.) a 1'52"; 297. Janssen (Bel.) a 1'53"; 298. Janssen (Bel.) a 1'54"; 299. Janssen (Bel.) a 1'55"; 300. Janssen (Bel.) a 1'56"; 301. Janssen (Bel.) a 1'57"; 302. Janssen (Bel.) a 1'58"; 303. Janssen (Bel.) a 1'59"; 304. Janssen (Bel.) a 1'50"; 305. Janssen (Bel.) a 1'51"; 306. Janssen (Bel.) a 1'52"; 307. Janssen (Bel.) a 1'53"; 308. Janssen (Bel.) a 1'54"; 309. Janssen (Bel.) a 1'55"; 310. Janssen (Bel.) a 1'56"; 311. Janssen (Bel.) a 1'57"; 312. Janssen (Bel.) a 1'58"; 313. Janssen (Bel.) a 1'59"; 314. Janssen (Bel.) a 1'50"; 315. Janssen (Bel.) a 1'51"; 316. Janssen (Bel.) a 1'52"; 317. Janssen (Bel.) a 1'53"; 318. Janssen (Bel.) a 1'54"; 319. Janssen (Bel.) a 1'55"; 320. Janssen (Bel.) a 1'56"; 321. Janssen (Bel.) a 1'57"; 322. Janssen (Bel.) a 1'58"; 323. Janssen (Bel.) a 1'59"; 324. Janssen (Bel.) a 1'50"; 325. Janssen (Bel.) a 1'51"; 326. Janssen (Bel.) a 1'52"; 327. Janssen (Bel.) a 1'53"; 328. Janssen (Bel.) a 1'54"; 329. Janssen (Bel.) a 1'55"; 330. Janssen (Bel.) a 1'56"; 331. Janssen (Bel.) a 1'57"; 332. Janssen (Bel.) a 1'58"; 333. Janssen (Bel.) a 1'59"; 334. Janssen (Bel.) a 1'50"; 335. Janssen (Bel.) a 1'51"; 336. Janssen (Bel.) a 1'52"; 337. Janssen (Bel.) a 1'53"; 338. Janssen (Bel.) a 1'54"; 339. Janssen (Bel.) a 1'55"; 340. Janssen (Bel.) a 1'56"; 341. Janssen (Bel.) a 1'57"; 342. Janssen (Bel.) a 1'58"; 3

Trionfo italiano a Francorchamps e a Rouen

“En plein”, della M.V. Agusta

La marca italiana vincendo due gare con Ubbiali e due con Surtees ha respinto tutti gli attacchi - Incontrastati i successi di Carletto, favoriti dai ritiri di Lomas e Duke quelli dell'inglese

(nostro servizio particolare)

FRANCORCHAMPS. 8 — La quarta e penultima prova del campionato mondiale di motociclismo ha registrato un grande trionfo dell'industria e dei piloti italiani: quattro delle cinque gare in programma hanno visto infatti il successo della marca italiana M.V. Agusta che in due delle prove, quelle per le cilindrate inferiori, è stata portata al successo dal campione del mondo Carlo Ubbiali. Nelle 500 e nelle 500 invece la M.V. Agusta non è stata condotta al trionfo dall'inglese Surtees che ha diviso gli allori della vittoria con Ubbiali in queste due gare il migliore dei concorrenti italiani si è rivelato Umberto Masetti classificatosi rispettivamente al quinto e quarto posto sempre con la M.V. Per quanto riguarda le vittorie dell'inglese Surtees però dire che non sono state nette come quelle di Ubbiali: infatti Surtees è stato favorito dai ritiri di Lomas e Duke mentre condeceguo in testa nelle 350 e nelle 500.

Nel «sidecars» infine s'è verificato il previsto duello tra l'inglese Norton e la tedesca BMW la quale ultima è stata portata al successo da Noll (nella Norton) e si è aggiudicata il giro più veloce.

La meravigliosa giornata sportiva è stata aperta dalla gara delle 125 che vedeva allineati ai nastri di partenza diciassette piloti: subito dopo il via Ubbiali si portava al comando e salvo una breve parentesi al secondo giro in cui veniva superato dal connazionale Romolo Ferri, conduceva la galoppata fino al traguardo. Per conto suo Ferri invece era costretto al ritiro come molti

A Borghi (Macchi 308) il Trofeo D'Annunzio

PESCARA. 8 — Borghi su Macchi 308 ha vinto il IV Trofeo D'Annunzio precedendo il più potente «fondone» del favorito Guagnelli che resta però il maggiore candidato al titolo italiano, dopo Sereno, attardato e leader della classifica tricolore. Le medie fatte registrare nel Trofeo D'Annunzio sono più alte di quelle del giro di Sicilia. Ecco l'ordine di arrivo:

1. Borghi su Macchi 308 alla media di km. 194,622; 2. Guagnelli su Rondone; 3. Meili su MB 308; 4. Rocca su MB 308; 5. Cuccu su MB 308; 6. Sereno su «Tornado»; 7. De Luigi su F.B.L.; 8. Facioli su Siman 202.

altri piloti del resto le cui macchine non hanno resistito al formidabile ritmo imposto dal vincitore alla gara: tra i ritirati sono l'inglese Sandford, l'italiano Propini ed i tedeschi Hohl e Lüttenberg. Prima di ritirarsi però Ferri riusciva a stabilire il giro più veloce in 5'13"2 alla formidabile media oraria di 162,298. Intanto Ubbiali raggiungeva il traguardo con tagliando da trionfatore con quasi 40" di vantaggio sul secondo classificato, il connazionale e compagno di squadra Libanori che precedeva il francese Monneret su Cilebra completando così il successo dell'Italia e della M.V. Agusta.

Subito dopo nella gara se- guente riservata alle 250, Ubbiali e la M.V. agguistano un vantaggio significativo sfiorando anche questa volta la vittoria di Carletto assumendo le proporzioni di un trionfo visto che nessuno è stato in grado di contrastare il passo al lancia-mento centenario.

Ubbiali ha preso il comando fin dal principio e lo

ha sempre mantenuto, salvo una breve parentesi in cui veniva superato dalla Guzzi di Lorenzetti e dalla MV di Taveri. Ma subito dopo Ubbiali tornava nuovamente in testa mentre Lorenzetti al sesto giro era costretto al ritiro per aver chiesto troppo al suo mezzo meccanico. Intanto in precedenza, e più precisamente durante il terzo giro, si era verificata un'incidente: il tedesco Beer su Adler usciva di pista e mentre la macchina si schiacciava letteralmente contro il muro e i fari di pista, il centro scoppia improvvisamente alla morte gettandosi sulla pista un secondo prima del pit-stop.

A che in questa prova numerosi erano i ritiri, tra cui quello del tedesco Hohl su Guzzi su Guzzi e dell'inglese Wheeler su Guzzi e anche in questa prova come in quella precedente il giro più veloce veniva fatto registrare da uno dei concorrenti costretti all'abbandono e cioè Lorenzetti che ha coperto un giro

in 4'4"4 alla media di 172,64.

Ma la vittoria era ancora di Ubbiali che anche questa volta tagliava il traguardo con circa 40" di vantaggio sul secondo classificato, il compagno di squadra Taveri che aveva una volta preceduto il tedesco Kassner su NSU.

La gara seguente, quella delle 350 ha registrato la prima delle due vittorie dell'inglese Surtees ed è risultata più movimentata delle precedenti. Infatti subito dopo il via si sviluppava un serrato duello tra Surtees e Bill Lomas il quale faceva registrare il giro più veloce con 5'4"7"5 alla media oraria di 180,573.

Poco dopo però Lomas era costretto al ritiro e Surtees aveva una libera corsa alla vittoria che nessuno degli altri concorrenti era in grado di contrastargli. Anche in questa gara infatti si sono verificati numerosi ritiri tra cui quelli di Lorenzetti (sfornatissimo oggi il bravo corridoio italiano) di Rocchi e di Karamogh che aveva accusato la fatica della gara.

Subito dopo la partenza, subito dopo era la volta della prova più attesa della giornata quella delle 500 che vedeva allineati ai nastri di partenza anche il famoso «Duke» di Ferro l'asso inglese

Geoffrey Duke che rientrava nelle manifestazioni ufficiali per la prima volta dopo la sua ultima gara.

Ma Duke che nelle prove di ieri si era dimostrato in gran forma non aveva però alcuna fortuna: balzato subito al comando davanti a Surtees che lo followava, si è visto che il suo mezzo meccanico non era in grado di reggere la gara e si è visto che il suo mezzo meccanico non era in grado di reggere la gara e si è visto che il suo mezzo meccanico non era in grado di reggere la gara.

Così anche in questa occasione Surtees era tra i ritirati e la vittoria era di Zeller che ha classificato secondo e si è laureato campione del mondo.

Le classifiche mondiali

CATEGORIA 125 cmc: 1. Ubbiali (I) su M.V. (194,622); 2. Taveri (Svizzera) su M.V. (191,376); 3. Sandford (G.B.) su DKW (187,076); 4. Hohl (G.B.) su DKW (187,076); 5. Monneret (F) su Cilebra (187,076); 6. Propini (I) su Cilebra (187,076); 7. Lüttenberg (G.B.) su Cilebra (187,076); 8. Wheeler (I) su Guzzi (187,076); 9. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 10. Kassner (G.B.) su NSU (187,076); 11. Beer (G.B.) su Adler (187,076); 12. Lorenzetti (I) su Guzzi (187,076); 13. Rocchi (I) su Guzzi (187,076); 14. Karamogh (I) su Guzzi (187,076); 15. Duke (I) su Guzzi (187,076); 16. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 17. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 18. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 19. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 20. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 21. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 22. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 23. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 24. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 25. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 26. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 27. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 28. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 29. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 30. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 31. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 32. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 33. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 34. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 35. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 36. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 37. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 38. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 39. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 40. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 41. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 42. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 43. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 44. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 45. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 46. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 47. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 48. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 49. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 50. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 51. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 52. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 53. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 54. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 55. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 56. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 57. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 58. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 59. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 60. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 61. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 62. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 63. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 64. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 65. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 66. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 67. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 68. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 69. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 70. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 71. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 72. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 73. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 74. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 75. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 76. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 77. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 78. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 79. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 80. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 81. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 82. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 83. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 84. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 85. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 86. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 87. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 88. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 89. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 90. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 91. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 92. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 93. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 94. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 95. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 96. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 97. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 98. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 99. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 100. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 101. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 102. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 103. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 104. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 105. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 106. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 107. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 108. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 109. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 110. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 111. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 112. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 113. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 114. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 115. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 116. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 117. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 118. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 119. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 120. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 121. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 122. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 123. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 124. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 125. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 126. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 127. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 128. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 129. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 130. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 131. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 132. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 133. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 134. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 135. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 136. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 137. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 138. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 139. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 140. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 141. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 142. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 143. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 144. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 145. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 146. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 147. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 148. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 149. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 150. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 151. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 152. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 153. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 154. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 155. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 156. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 157. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 158. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 159. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 160. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 161. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 162. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 163. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 164. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 165. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 166. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 167. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 168. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 169. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 170. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 171. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 172. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 173. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 174. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 175. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 176. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 177. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 178. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 179. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 180. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 181. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 182. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 183. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 184. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 185. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 186. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 187. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 188. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 189. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 190. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 191. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 192. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 193. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 194. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 195. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 196. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 197. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 198. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 199. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 200. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 201. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 202. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 203. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 204. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 205. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 206. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 207. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 208. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 209. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 210. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 211. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 212. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 213. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 214. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 215. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 216. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 217. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 218. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 219. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 220. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 221. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 222. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 223. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 224. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 225. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 226. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 227. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 228. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 229. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 230. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 231. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 232. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 233. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 234. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 235. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 236. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 237. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 238. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 239. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 240. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 241. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 242. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 243. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 244. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 245. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 246. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 247. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 248. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 249. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 250. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 251. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 252. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 253. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 254. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 255. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 256. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 257. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 258. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 259. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 260. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 261. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 262. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 263. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 264. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 265. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 266. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 267. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 268. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 269. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 270. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 271. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 272. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 273. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 274. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 275. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 276. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 277. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 278. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 279. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 280. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 281. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 282. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 283. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 284. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 285. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 286. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 287. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 288. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 289. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 290. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 291. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 292. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 293. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 294. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 295. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 296. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 297. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 298. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 299. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 300. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 301. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 302. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 303. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 304. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 305. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 306. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 307. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 308. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 309. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 310. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 311. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 312. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 313. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 314. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 315. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 316. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 317. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 318. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 319. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 320. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 321. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 322. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 323. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 324. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 325. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 326. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 327. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 328. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 329. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 330. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 331. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 332. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 333. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 334. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 335. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 336. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 337. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 338. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 339. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 340. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 341. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 342. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 343. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 344. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 345. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 346. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 347. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 348. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 349. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 350. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 351. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 352. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 353. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 354. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 355. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 356. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 357. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 358. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 359. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 360. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 361. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 362. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 363. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 364. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 365. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 366. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 367. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 368. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 369. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 370. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 371. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 372. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 373. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 374. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 375. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 376. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 377. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 378. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 379. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 380. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 381. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 382. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 383. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 384. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 385. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 386. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 387. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 388. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 389. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 390. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 391. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 392. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 393. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 394. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 395. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 396. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 397. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 398. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 399. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 400. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 401. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 402. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 403. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 404. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 405. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 406. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 407. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 408. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 409. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 410. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 411. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 412. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 413. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 414. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 415. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 416. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 417. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 418. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 419. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 420. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 421. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 422. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 423. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 424. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 425. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 426. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 427. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 428. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 429. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 430. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 431. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 432. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 433. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 434. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 435. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 436. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 437. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 438. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 439. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 440. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 441. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 442. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 443. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 444. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 445. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 446. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 447. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 448. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 449. Lomas (G.B.) su Norton (187,076); 450. Surtees (G.B.) su Norton (187,076); 451. Lomas (G.B.) su Norton (

